

Nel mese di giugno 2009 hanno avuto luogo le elezioni amministrative e sono stati rinnovati gli organi istituzionali del Comune di Budoia: ci sembra un'utile occasione per ricordare i protagonisti della vita pubblica locale del periodo post-Liberazione, dal 1945 ai giorni nostri, con riferimento ai sindaci, agli assessori, ai consiglieri comunali e al quadro politico delle giunte. L'elezione e il funzionamento degli organi istituzionali del Comune sono stati disciplinati nel tempo da varie norme statali, regionali e statutarie comunali, commisurate all'entità della popolazione del Comune che contava 2657 abitanti con il censimento 1951 e 2518 al 31 dicembre 2008. I dati qui sotto riportati sono stati desunti quasi esclusivamente presso gli archivi comunali di Budoia.

Sindaci e Amministratori del Comune di Budoia dal 1945 al 2009

di Elvi China*

Avvertenza

I nomi dei consiglieri comunali e degli assessori riportati nei paragrafi che seguono sono elencati in ordine alfabetico.

1945/46: Valentino Panizzut

Subito dopo la Liberazione il Comando del battaglione partigiano «Nino Bixio» della brigata garibaldina d'assalto «Ciro Menotti», che il 29 aprile 1945 liberò Budoia dai nazifascisti, assume un ruolo di primo piano sulla scena politica e amministrativa locale designando «commissario al Comune» il partigiano Giuseppe Massaro (Bepi) per la gestione della primissima fase postbellica. Sono indette subito le votazioni, in programma per il 24 maggio, «per la nomina di cinque componenti l'Amministrazione temporanea del Comune». È attivo anche il CLN di Budoia, presieduto da Agostino Varnier.

Viene designata la prima giunta municipale, denominata «giunta municipale provvisoria», presieduta dal sindaco Valentino Panizzut (PCI), operativa fin dalla prima metà di maggio.

Il 24 maggio si svolgono regolarmente le votazioni per la gestione temporanea del Comune.

Il 17 giugno s'insedia la «giunta temporanea».

**Sindaco: Valentino Panizzut (PCI).
Assessori: Guglielmo Buseti, Luigi Diana, Pietro Fort e Antonio Gison.**

In più occasioni, alle sedute dell'esecutivo partecipano anche rappresentanti del CLN di Budoia con a capo il presidente Varnier. La «giunta temporanea» amministra il Comune per circa un anno e mezzo.

1946/49: Luigi Carlon

Il 3 novembre 1946 viene eletto il primo consiglio comunale del dopoguerra. Si presentano due liste. Risultati elettorali:

– la lista Democrazia Cristiana ot-



tiene il 66.4% dei voti e 12 consiglieri: Vincenzo Bocus, Andrea Carli, Liberale Carlon, Luigi Carlon, Antonio Gislon, Pietro Gislon, Giovanni Ianna, Pietro Lacchin, Giovanni Panizzut, Angelo Zambon, Giovanni Zambon e Romano Zambon;

– la lista Concentrazione Repubblicana ottiene il 33.6% dei voti e 3 consiglieri (area di sinistra): Agostino Carlon, Pietro Fort e Marco Varnier.

Il 15 novembre 1946 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Luigi Carlon (DC).

Assessori effettivi: Vincenzo Bocus e Agostino Carlon.

Assessori supplenti: Andrea Carli e Giovanni Zambon.

Fa parte della giunta anche un consigliere di minoranza (Agostino Carlon) previo accordo politico. La giunta si insedia il 27 dicembre.

Agli inizi del 1949 Luigi Carlon presenta le dimissioni da sindaco per motivi di famiglia e di lavoro, che vengono accettate dal consiglio comunale in primavera.

1949/51: Liberale Carlon

Nel maggio 1949 il consiglio comunale elegge sindaco Liberale Carlon (DC). Rimane inalterata la compagine assessorile del periodo precedente: Vincenzo Bocus e Agostino Carlon assessori effettivi, Andrea Carli e Giovanni Zambon assessori supplenti.

Nella seduta del 26 novembre 1950 il consiglio comunale elegge assessore supplente Pietro Gislon in sostituzione di Andrea Carli, che si era dimesso per motivi di salute e di lavoro.

1951/56: Armando Del Maschio

Il 10 giugno 1951 hanno luogo le elezioni comunali. Si presentano due liste. Risultati elettorali:

– lista DC e Indipendenti 675 voti (70.8%) e 12 consiglieri: Paolo Basso, Vincenzo Besa, Valentino Bocus, Giacomo Carlon, Liberale Carlon, Pietro Carlon, Armando Del Maschio, Antonio Gislon, Pietro Gislon, Riccardo Panizzut, Alessandro Rigo e Angelo Spader;

– lista Sinistra e Indipendenti 278 (29.2%) e 3 consiglieri: Agostino Carlon, Valentino Mezzarobba e Marco Varnier.

Il 28 giugno 1951 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Armando Del Maschio (indipendente).

Assessori effettivi: Vincenzo Besa e Agostino Carlon.

Assessori supplenti: Paolo Basso e Pietro Carlon.

Fa parte della giunta anche un consigliere di minoranza (Agostino Carlon) previo accordo politico.

Il 9 maggio 1953 il consiglio comunale elegge assessore effettivo Valentino Mezzarobba, consigliere di minoranza, in sostituzione di Agostino Carlon, deceduto il mese precedente.

1956/60: Armando Del Maschio

Le elezioni comunali si svolgono il 27 maggio 1956. Si presentano due liste. Risultati elettorali:

– lista DC 813 voti (74.2%) e 12 consiglieri: Romolo Cipriano Angelin, Paolo Basso, Vincenzo Besa, Antonio Bocus, Liberale Carlon, Pietro Carlon, Armando Del Maschio, Giovanni Fort, Pietro Melocco, Riccardo Panizzut, Giuseppe Rizzo e Antonio Rosa;

– lista Blocco di Sinistra 283 voti (25.8%) e 3 consiglieri: Federico Comin, Giosuè Del Maschio e Marco Varnier.

L'11 giugno 1956 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Armando Del Maschio (indipendente).

Assessori effettivi: Pietro Carlon e Giovanni Fort.

Assessori supplenti: Vincenzo Besa e Marco Varnier.

Fa parte della giunta anche un consigliere di minoranza (Marco Varnier) per accordo politico.

1960/64: Armando Del Maschio

Le elezioni comunali hanno luogo il 6 novembre 1960. Si presentano due liste.

Risultati elettorali:

– lista DC 643 voti (71.1%) e 12 consiglieri: Enrico Andreazza, Paolo Basso, Fortunato Busetti, Lucio Carlon, Pietro Da Ros, Armando Del Maschio, Giacomo Dotta, Giovanni Fort, Pietro Melocco, Riccardo Panizzut, Maria Sculari e Achille Zambon;

– lista Blocco di Sinistra 261 voti (28.9%) e 3 consiglieri: Antonio Bernardis, Giuseppe Besa e Giuseppe Ianna.

Il 19 novembre 1960 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Armando Del Maschio (DC). Assessori effettivi: Giovanni Fort e Maria Sculari.



Valentino Panizzut



Luigi Carlon



Liberale Carlon



Armando Del Maschio



Fernando Del Maschio



Alessandro Gislon



Antonio Zambon



Roberto De Marchi

Assessori supplenti: Paolo Basso e Riccardo Panizzut.
Quadro politico: monocolore DC.

1964/70: Armando Del Maschio

Il 22 novembre 1964 si svolgono le elezioni comunali. Si presentano tre liste.

Risultati elettorali:

– lista DC 647 (66.4%) e 12 consiglieri: Agostino Angelin, Paolo Basso, Vincenzo Besa, Valentino Bocus, Italo Callegari, Liberale Carlon, Luigi Carlon, Pietro Da Ros, Armando Del Maschio, Fernando Del Maschio, Giovanni Fort e Pietro Melocco;

– lista PSI 211 voti (21.6%) e 3 consiglieri: Antonio Bernardis, Lorenzo Busetti e Alessandro Gislon;

– lista PCI 117 voti (12.0%): nessun consigliere.

Nella fase post-elettorale viene stipulato un accordo politico per la formazione di una giunta DC-PSI in sintonia con la politica di centro-sinistra perseguita a livello nazionale e provinciale dai due partiti.

Il 12 dicembre 1964 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Armando Del Maschio (DC). Assessori effettivi: Vincenzo Besa e Liberale Carlon.

Assessori supplenti: Antonio Bernardis e Lorenzo Busetti.

Quadro politico: centro-sinistra.

Nella seduta del 16 dicembre 1965 il consiglio comunale prende atto delle dimissioni da consigliere presentate da Giovanni Fort.

Il 6 settembre 1966 il consiglio comunale elegge assessore effettivo Italo Callegari, in sostituzione del dimissionario Liberale Carlon, trasferitosi a Roma.

1970/75: Fernando Del Maschio

Le elezioni comunali hanno luogo il 7 giugno 1970. Si presentano tre liste. Risultati elettorali:

– lista DC-PSI 575 voti (49.4%) e 12 consiglieri: Antonio Burigana, Italo Callegari, Agostino Carlon, Fernando Del Maschio, Ennio Fort, Alessandro Gislon, Giuseppe Ianna, Pietro Janna, Sante Ugo Janna, Elsa Mainardi, Napoleone Soldà e Giampietro Zambon;

– lista PCI-PSIUP 304 voti (26.1%) e 2 consiglieri: Luigi Angelin e Domenico Besa;

– lista PSDI 285 voti (24.5%) e 1 consigliere: Nazareno Talamini.

Il 2 luglio 1970 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Fernando Del Maschio (DC). Assessori effettivi: Italo Callegari e Alessandro Gislon.

Assessori supplenti: Giuseppe Ianna e Giampietro Zambon.

Quadro politico: centro-sinistra.

1975/80: Alessandro Gislon

Il 15 giugno 1975 hanno luogo le elezioni comunali. Si presentano due liste.

Risultati elettorali:

– lista Budoia Democratica 614 voti (51.0%) e 12 consiglieri (socialisti, comunisti e indipendenti): Giancarlo Bastianello, Antonio Bernardis, Domenico Besa, Giosuè Del Maschio, Alessandro Gislon, Adriano Rossetto, Luigi Signora, Angelo Tassan, Armando Zambon, Bruno Zambon, Luigino Zambon e Paolo Zambon;

– lista DC-PSDI 590 voti (49.0%) e 3 consiglieri: Pietro Carlon, Fernando Del Maschio e Nazareno Talamini.

Il 12 luglio 1975 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Alessandro Gislon (PSI). Assessori effettivi: Giancarlo Bastianello e Giosuè Del Maschio.

Assessori supplenti: Domenico Besa e Luigino Zambon.

Quadro politico: giunta di sinistra.

Il 2 luglio 1976 il consiglio comunale elegge assessore supplente Adriano Rossetto in sostituzione del dimissionario Domenico Besa.

1980/85: Fernando Del Maschio

L'8 giugno 1980 si svolgono le elezioni comunali. Si presentano due liste. Risultati elettorali:

– lista DC-PSDI 663 voti (53.0%) e 12 consiglieri: Giovanni Andreazza, Sergio Bragagnolo, Paolo Busetti, Fernando Del Maschio, Andrea Del Zotto, Bruna Fabbro in Coassin, Pietro Janna, Sante Ugo Janna, Antonio Nadalin, Nazareno Talamini, Carlo Zambon e Guerrino Zambon;

– lista Budoia Democratica 589 voti (47.0%) e 3 consiglieri: Roberto Barraco, Giancarlo Bastianello e Matteo Mezzarobba.

Il 28 giugno 1980 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Fernando Del Maschio (DC). Assessori effettivi: Pietro Janna e Nazareno Talamini.

Assessori supplenti: Sergio Bragagnolo e Sante Ugo Janna.

Quadro politico: giunta di centro.

1985/90: Fernando Del Maschio

Il 12 maggio 1985 si svolgono le elezioni comunali. Si presentano tre liste.

Risultati elettorali:

- lista DC-PSI-PSDI 787 voti (63.8%) e 12 consiglieri: Giancarlo Bastianello, Sergio Bragagnolo, Giovanni Maria Busetti, Paolo Busetti, Vanni Carlon, Fernando Del Maschio, Pietro Janna, Matteo Mezzarobba, Nazareno Talamini, Luigino Zambon, Roberto Zambon e Valter Zambon;
- lista PCI 382 voti (30.9%) e 3 consiglieri: Guido Quaia, Fabio Scussat e Antonio Zambon;
- lista MSI-Destra Nazionale 65 voti (5.3%): nessun consigliere.

Il 30 maggio 1985 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Fernando Del Maschio (DC)
Assessori effettivi: Giancarlo Bastianello e Pietro Janna.

Assessori supplenti: Nazareno Talamini e Luigino Zambon.

Quadro politico: centro-sinistra.

1990/95: Fernando Del Maschio

Le elezioni comunali hanno luogo il 6 maggio 1990. Si presentano due liste. Risultati elettorali:

- lista DC-PSI 692 voti (67.9%) e 12 consiglieri: Giancarlo Bastianello, Renato Bortolini, Sergio Bragagnolo, Giovanni Maria Busetti, Vanni Carlon, Fernando Del Maschio, Giacomo Del Maschio, Fabrizio Ettore Fucile, Pietro Janna, Matteo Mezzarobba, Luigino Zambon, Roberto Zambon;
- lista civica L'alternativa per Budoia 327 voti (32.1%) e 3 consiglieri: Raoul Panizzut, Guido Quaia e Antonio Zambon.

Il 31 maggio 1990 il consiglio comunale elegge la giunta.

Sindaco: Fernando Del Maschio (DC).
Assessori: Giancarlo Bastianello, Vanni Carlon, Pietro Janna e Luigino Zambon.

Quadro politico: centro-sinistra.

Nel mese di maggio 1991 diventa assessore Roberto Zambon in sostituzione del dimissionario Pietro Janna.

Nel corso del 1994 muta il panorama politico a livello nazionale e locale con lo scioglimento della DC e del PSI e la nascita di nuovi partiti e movimenti politici. Il sindaco Fernando Del Maschio assume la posizione di indipendente.

Nel corso del 1994, inoltre, viene preso atto delle dimissioni da consigliere comunale rassegnate da Giovanni Maria Busetti.

La giunta Del Maschio conclude il mandato alla sua scadenza naturale (aprile 1995).

1995/99: Antonio Zambon

Con le elezioni comunali del 23 aprile 1995 il sindaco viene eletto direttamente dai cittadini, a suffragio universale, contestualmente all'elezione del consiglio comunale.

Sindaco

Alla carica di primo cittadino si presenta un unico candidato, Antonio Zambon, collegato all'unica lista in lizza Insieme per Budoia.

Antonio Zambon (PDS) viene eletto sindaco con 1177 voti (100%), con una percentuale di votanti del 74.0%.

Consiglio Comunale

La lista Insieme per Budoia ottiene 1177 voti (100%), con una percentuale di votanti del 74.0%.

Alla lista vengono assegnati 12 consiglieri: Mauro Andreatza, Angelo Balla, Corrado Besa, Renato Bortolini, Paolo Cimarosti, Giacomo Del Maschio, Barbara Maria Giannelli, Maria Cristina Gottardo, Francesco Poles, Florence Zambon, Gianni Zambon e Rino Zambon.

Giunta comunale

Il 29 aprile 1995 il consiglio comunale prende atto della nomina degli assessori effettuata dal sindaco: Giacomo Del Maschio (vicesindaco) e Barbara Maria Giannelli.

Quadro politico: centro-sinistra.

1999/2004: Antonio Zambon

Alle elezioni comunali del 13 giugno 1999 si presentano tre candidati alla carica di sindaco e tre liste.

Sindaco

Risultati elettorali:

- Zambon Antonio, collegato alla lista Insieme per Budoia, 996 voti (74.3%);
- Bastianello Giancarlo, collegato alla lista Proposta Civica 251 voti (18.7%);
- Panizzut Raoul, collegato alla lista Impegno Democratico, 94 voti (7.0%).
- Antonio Zambon (DS) è eletto sindaco.

Consiglio Comunale

Risultati elettorali:

- lista Insieme per Budoia 996 voti (74.3%) e 8 consiglieri: Renato Bortolini, Antonio Busetti, Giacomo Del Maschio, Francesca Maria Fort, Bar-

bara Maria Giannelli, Rosa Oliva, Sara Sanviti e Rino Zambon;

- lista Proposta Civica 251 voti (18.7%) e 3 consiglieri: Giancarlo Bastianello, Elio Merlo e Alessia Zambon;
- lista Impegno Democratico 94 voti (7.0%) e 1 consigliere: Raoul Panizzut.

Giunta comunale

Il 25 giugno 1999 il consiglio comunale prende atto della nomina degli assessori effettuata dal sindaco: Giacomo Del Maschio (vicesindaco) e Barbara Maria Giannelli.

Quadro politico: centro-sinistra.

2004/09: Antonio Zambon

Le elezioni comunali hanno luogo nei giorni 12 e 13 giugno 2004. Si presentano tre candidati alla carica di sindaco e quattro liste.

Sindaco

Risultati elettorali:

- Zambon Antonio, collegato alla lista Uniti al centro per Budoia e alla lista Budoia Democratica, 982 voti (68.7%);
- Bastianello Giancarlo, collegato alla lista Proposta Civica, 350 voti (24.5%);
- Scussat Massimo, collegato alla lista Impegno Democratico, 97 voti (6.8%).
- Antonio Zambon (DS) è eletto sindaco. Nel corso del mandato il sindaco assume una nuova posizione nell'area della sinistra.

Consiglio Comunale

Risultati elettorali:

- gruppo di liste Uniti al centro per Budoia e Budoia Democratica 832 voti, 66.4% e 7 seggi (lista Uniti al centro per Budoia 446 voti, 35.6% e lista Budoia Democratica 386, 30.8%);
- lista Proposta Civica 330 voti, 26.3% e 4 seggi;
- lista Impegno Democratico 91 voti, 7.3% e 1 seggio.

Consiglieri comunali

– Candidati a sindaco eletti consiglieri (2): Giancarlo Bastianello e Massimo Scussat.

– Lista Uniti al centro per Budoia (4): Renato Bortolini, Giacomo Del Maschio, Davide Fregona e Pietro Janna.

– Lista Budoia Democratica (3): Maurizio Carlon, Omar Carlon, Barbara Maria Giannelli.

– Lista Proposta Civica (3): Luigi Basso, Novino Foscarini e Cristian Zambon.

Giunta comunale

Nella seduta del 24 giugno 2004 il consiglio comunale prende atto della nomina degli assessori effettuata dal sindaco: Maurizio Carlon, Giacomo Del Maschio (vicesindaco), Barbara Maria Giannelli e Pietro Janna.

Quadro politico: centro-sinistra.

Nel mese di settembre 2005 si dimette Giacomo Del Maschio. Il sindaco completa il quadro giuntale nominando nuovo assessore Davide Fregona e nuovo vicesindaco Pietro Janna. Il consiglio comunale prende atto di tale decisione nella seduta del 3 ottobre. Nel mese di maggio 2009 il sindaco revoca l'incarico di assessore a Davide Fregona, che non viene sostituito essendo la giunta a scadenza di mandato.

2009/... Roberto De Marchi

Le elezioni comunali hanno luogo nei giorni 6 e 7 giugno 2009 per il quinquennio 2009/14. Si presentano tre candidati alla carica di sindaco e sei liste.

Sindaco

Risultati elettorali:

– Fregona Davide, collegato alla lista Percorso per Budoia e alla lista Budoia giovani, 245 voti (16.8%).

– Del Maschio Fernando, collegato alla lista Lega Nord e alla lista Proposta Civica Pdl-UDC, 543 voti (37.3%).

– De Marchi Roberto, collegato alla lista Partito Democratico e alla lista Prospettiva Futura, 669 voti (45.9%).

– Roberto De Marchi (indipendente) è eletto sindaco.

Consiglio Comunale

Risultati elettorali:

– gruppo di liste Partito Democratico e Prospettiva Futura 547 voti, 45.6% e 7 seggi (lista Partito Democratico 352 voti, 29.3% e lista Prospettiva Futura 195 voti, 16.3%);

– gruppo di liste Lega Nord e Proposta Civica-Pdl-UDC 457 voti, 38.1% e 4 seggi (Lega Nord 258 voti, 21.5% e Proposta Civica-Pdl-UDC 199 voti, 16.6%);

– gruppo di liste Percorso per Budoia e Budoia giovani 196 voti, 16.3% e 1 seggio (percorso per Budoia 127 voti, 10.6% e Budoia giovani 69 voti, 5.7%).

Consiglieri comunali

– Candidati a sindaco eletti consiglieri (2): Fernando Del Maschio (Lega Nord) e Davide Fregona.

– Lista Partito Democratico (5): Maurizio Carlon, Omar Carlon, Pietro Janna, Raoul Panizzut e Massimo Scussat.

– Lista Prospettiva Futura (2): Elena Zambon e Stefano Zambon.

– Lista Lega Nord (2): Marcello Callegari e Alessia Zambon.

– Lista Prospettiva civica-Pdl-UDC (1): Giancarlo Bastianello.

Il 26 giugno 2009, a seguito delle dimissioni di Marcello Callegari, diventa consigliere comunale per surroga Matteo Bocus (lista Lega Nord).

Giunta comunale

Nella seduta del 26 giugno 2009, il consiglio comunale prende atto della nomina degli assessori, effettuata dal sindaco: Omar Carlon, Pietro Janna (vicesindaco), Massimo Scussat ed Elena Zambon.

Quadro politico: centro-sinistra.

Conclusione

Nel periodo post-Liberazione il Comune di Budoia è stato amministrato da giunte di diversa composizione politica, con ampio ventaglio di formule e con la presenza di sindaci e assessori sia di estrazione partitica sia indipendenti o espressioni di liste civiche.

A livello di esecutivo si sono avvicendati 8 sindaci e 42 assessori (di cui 3 donne).

Non sono stati computati, perché ignoti, gli assessori della «giunta provvisoria» che gestì il Comune per circa un mese nella primissima fase postbellica (la documentazione d'archivio al riguardo è lacunosa).

Fernando Del Maschio ha ricoperto la carica di primo cittadino per circa 19 anni e 10 mesi non consecutivi: è il sindaco che ha guidato più a lungo il Comune. Il record di durata nella carica di assessore appartiene a Pietro Janna con oltre 16 anni non consecutivi. Numerosi assessori, inoltre, hanno svolto le funzioni di vicesindaco, di assessore delegato del sindaco e di assessore anziano.



Infine, gli amministratori che sono entrati a far parte del consiglio comunale, per elezione o per surroga, ammontano a 117 (di cui 11 donne). Numerosi amministratori hanno fatto parte più volte dell'assemblea comunale: il primato spetta ex aequo a Giancarlo Bastianello e a Fernando Del Maschio con 7 volte ciascuno. Va rilevato che tra i consiglieri comunali figurano 4 omonimi: Agostino Carlon (1883-1953), periodo 1946/53; Agostino Carlon (1915-1981), periodo 1970/75; Luigi Carlon (1890-1959, periodo 1946/51); Luigi Carlon (1911-2005), periodo 1964/70.

**Data limite della presente ricerca
30 giugno 2009**

*

Dirigente scolastico, appassionato ricercatore di storia contemporanea e autore di pubblicazioni sulla vita amministrativa dei Comuni del Distretto di Sacile.